

RICORDO DI GABRIELE AGNONI

Attraverso questo premio si intende ricordare, un alunno della nostra scuola, ma ancor prima un ragazzo buono, sensibile e generoso che ci ha lasciati troppo presto. Il suo nome era Gabriele, soprannominato Lele dai suoi cari, un ragazzo piccolo e gracilino che all'aspetto dimostrava molto meno della sua età e una grande fragilità ma, nella realtà, era fortissimo come un leone. Un ragazzo che ha combattuto fino all'ultimo una lunga battaglia con la malattia che lo ha portato via a soli 17 anni.

Frequentava allora il quarto superiore del liceo scientifico, indirizzo scelto per il suo forte interesse, ereditato dal papà, verso l'informatica e la tecnologia. Gli piaceva apprendere i meccanismi del computer e utilizzarlo per giocare, raccogliere le foto e le canzoni della sua vita.

Gabriele infatti amava profondamente la musica, era il suo rifugio, il suo modo per sfuggire alla realtà e viaggiare con la mente altrove. Ascoltava sia musica classica come le colonne sonore del maestro Ennio Morricone o i grandi successi dei Pink Floyd ma anche musica giovane e moderna. Adorava andare ai concerti accompagnato dalla sua famiglia, tanto da prendere un treno per recarsi in altre città a godersi lo spettacolo.

Come molti ragazzi della sua età seguiva molto anche lo sport, guardava le partite di calcio e tifava per la Roma, Totti era uno dei suoi idoli. I suoi compagni di classe, nel giorno del suo saluto, gli hanno regalato una bandana romanista che, ancora oggi, è vicino a lui.

Per Gabriele andare a scuola, studiare, ascoltare le lezioni e giocare con i suoi compagni di classe, non era un obbligo ma una delle cose che lo rendevano più felice perché era il suo modo per sentirsi uguale agli altri e vivere con spensieratezza la sua giovane età. Si arrabbiava tanto quando, per colpa dei suoi problemi di salute, non riusciva ad andarci.

Non vedeva l'ora di diventare maggiorenne, prendere la patente e poter guidare finalmente una mini, un altro dei suoi sogni nel cassetto.

Sono passati quattro anni dal giorno della sua scomparsa, ma quello che fanno tutti, amici e familiari, è ricordarlo con il sorriso perché sicuramente ora, ovunque si trovi è felice e libero di seguire le sue passioni e realizzare tutti i suoi sogni di ragazzo.

Elisa Agnoni